



Una buona Banca di Credito Cooperativo fa la differenza

Viviamo un periodo difficile. Siamo passati dalla crisi pandemica alla guerra in Ucraina con le sue conseguenze disastrose, anche economiche, soprattutto per quanto riguarda il tema energetico. L'Italia risulta sempre in affannoso ritardo e poco proattiva.

In questo stato congiunturale, però, le BCC hanno dato prova di grande vitalità e il loro modello di business si è rivelato quanto mai attuale e vincente. Lo scorso luglio a Roma, in occasione dell'assemblea annuale di Federcasse, è stata data ampia evidenza proprio a questo aspetto, il ruolo vincente e proattivo delle BCC, rappresentando poi anche una sintesi dei numeri che caratterizzano oggi il credito cooperativo. Dall'inizio della pandemia gli impieghi lordi complessivamente erogati dalle BCC sono cresciuti il triplo rispetto alla media dell'industria bancaria (9% rispetto al 3% superando a marzo quota 140 miliardi di euro). Il 40% di tali impieghi, pari a circa 55 miliardi di euro, sono stati erogati dalle BCC alle famiglie e sono cresciuti ad un ritmo doppio rispetto alle altre banche (+12% per le BCC, +6% il resto dell'industria bancaria). Le BCC confermano quote di mercato, tra un quarto e un quinto in settori come agricoltura, turismo, manifattura e artigianato, non solo nel dato degli impieghi ma anche per la raccolta. Ancora le BCC evidenziano coefficienti di capitale superiori alla media dell'industria bancaria (italiana ed europea) e la qualità degli attivi è allineata alle migliori performance. Le BCC continuano poi ad operare nei piccoli Comuni e spesso rimangono l'unica presenza bancaria, vicine ai propri soci e clienti.

Anche RomagnaBanca con il suo modello di business contribuisce a questi risultati e a fare la differenza. In particolare riveste un ruolo importante allo sviluppo, supportando gli operatori economici e famiglie del proprio territorio di competenza, anche con i presidi e i servizi della Capogruppo Cassa Centrale Banca e in collaborazione con Confcooperative.

La nostra campagna commerciale in corso esprime bene l'importanza della nostra realtà, caratterizzata da solidità e sicurezza, con un patrimonio di oltre 182 milioni e un Cet 1 del 25,22% ben oltre il doppio i limiti prudenziali normativi, da efficienza e velocità, con un indicatore di cost income molto virtuoso al 53,16%, da affidabilità e prudenza con un tasso di copertura delle sofferenze del 90,93%.

Oltre a ciò, all'attività bancaria in senso stretto, va di pari passo l'attività mutualistica con risultati che esprimono proprio la nostra concretezza e vicinanza al territorio con ruolo di sussidiarietà. I contributi erogati e le sponsorizzazioni effettuate sono attentamente pianificate dal Consiglio di amministrazione al fine di sostenere in maniera diffusa ed equa le iniziative meritevoli che appartengono a diversi ambiti di attività. Nello scorso anno 270 sono state le iniziative sostenute e l'importo complessivamente destinato ai soci e alla collettività ha raggiunto 1 milione di euro.

Sono, infine, riprese a buon ritmo anche le attività e gli incontri in presenza per i soci e i clienti. Allo scopo rimandiamo la lettura della pagina dedicata agli "Appuntamenti di fine anno per i soci di RomagnaBanca" per iniziare ad annotare sul calendario le prossime belle occasioni di incontro.

■ ■ ■ SOCI

Gite, feste e premi speciali per chi ha donato tanto agli altri.
Il cartellone delle iniziative per passare insieme l'autunno alle porte.

Gli appuntamenti di fine anno per i Soci di RomagnaBanca

Nell'ambito delle attività dedicate ai Soci, RomagnaBanca presenta il programma dell'ultimo trimestre dell'anno. Tante le iniziative e le occasioni per stare insieme. Eccole qui:

GITE SOCIALI

Dal 30 ottobre al 3 novembre 2022 RomagnaBanca porta i suoi soci in gita a Marrakech. Difficile trovare un posto che eguagli il fascino di Marrakech e della grande piazza al centro della medina, dominata dal minareto della Koutoubia. Si potrà passeggiare nei souk, con escursioni verso il mare a Essouira e nell'entroterra verso la Valle dell'Ourika.

Dall' 8 all'11 dicembre è la volta della gita ai mercatini del Friuli Venezia Giulia a Udine, Trieste e Aquileia.

Anche questo viaggio sarà riservato ai Soci di RomagnaBanca e ai familiari accompagnatori.



Foto di repertorio: Soci in viaggio con RomagnaBanca ai mercatini di Natale. Dicembre 2021.

“ROMAGNABANCA IN FESTA” E “INCONTRO SOCI”

La sera del 3 dicembre alle ore 21.00 presso il nuovo Teatro Carisport di Cesena si svolgerà il tradizionale quanto straordinario concerto che rivisiterà i successi e la storia di un grande artista italiano recentemente scomparso.

La mattina del 4 dicembre presso il Palacongressi di Bellaria Igea Marina si terrà il tradizionale incontro con i Soci nel corso del quale verrà assegnato il Premio “Vivere per gli altri”, verranno consegnati i premi allo studio ai figli dei Soci meritevoli e gli attestati di appartenenza alla nostra cooperativa di credito. Come ogni anno sarà anche l'occasione per presentare l'atteso nuovo calendario di RomagnaBanca.

PREMIO VIVERE PER GLI ALTRI

La generosità è una virtù che definisce chi ha un nobile temperamento e un grande

cuore; la caratteristica principale di una persona generosa è quella, mettersi a disposizione del prossimo senza contropartite. Essere generosi è un atto di amore, il più delle volte svolto nell'anonimato, che aiuta a costruire un presente e un futuro migliore a chi riceve, ma porta pienezza alla vita di chi dona con gioia in maniera disinteressata.

RomagnaBanca, da anni, ha inteso premiare la generosità, assegnando a persone che con altruismo dedicano la propria vita al prossimo, rinnovando l'invito a tutti i suoi Soci a partecipare all'assegnazione del tradizionale Premio “Viveve Per Gli Altri”. Segnalando uno o più nominativi di persone meritevoli, residenti nel territorio dove la banca opera, ciascun Socio potrà contribuire a far riconoscere l'attività ge-

nerosa e disinteressata di chi testimonia con la propria vita i valori dell'altruismo e della solidarietà.

In fondo alla pagina il modulo per presentare le candidature.

Le gite sociali ci porteranno a Marrakech e ai mercatini di Natale in Friuli Venezia Giulia

Segnalazione Premio Vivere per gli Altri



Il sottoscritto **Sig./Sig.ra** _____
residente a _____ **Via** _____ **n.** _____

con la presente intende segnalare

il/la **Signor/a** _____ residente a _____

Via _____ **n.** _____

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ **Firma leggibile del Socio** _____

Tagliando da consegnare presso qualsiasi Filiale di RomagnaBanca oppure la segnalazione può essere effettuata scrivendo una mail a attivitasociali@romagnabanca.it entro il 31/10/2022

■ ■ ■ UNA CHIACCHIERATA CON...

Sergio Gatti, direttore generale di Federcasse, ci mostra il lato umano della finanza proprio delle banche di Credito Cooperativo

Investire nelle comunità e sui giovani perché il pianeta che verrà dipende da noi

L'intervista di questo numero è con Sergio Gatti, direttore generale di Federcasse, consigliere di amministrazione di Scuola di Economia Civile, amico di RomagnaBanca per cui ha condotto decine di "convegni di marzo" dedicati ai giovani e alle "storie di anima". Insieme a lui ci interroghiamo sul ruolo delle banche di Credito Cooperativo all'interno di una comunità e di un territorio.

Direttore, in un periodo storico molto difficile e complicato come quello odierno, nel quale sarebbe necessario ritrovare ognuno un po' di "anima" per prendere coraggio e ripartire con speranza ed entusiasmo, qual è il ruolo del Credito Cooperativo?

"Le singole BCC come RomagnaBanca vanno molto oltre la propria missione tecnica di banche di territorio. Esse sono e operano come banche di comunità, interpretano la mutualità bancaria con uno sguardo che va oltre la raccolta del risparmio e la 'trasformazione' di quel risparmio in credito, in finanziamenti a famiglie e imprese di quel territorio in cui il risparmio è stato raccolto. Ricordo che per norma il 95% dei finanziamenti deve essere erogato dalle BCC a imprese e famiglie che vivono, lavorano e operano nel territorio di competenza. È quella che noi chiamiamo 'finanza geo-circolare'. E questo è un unicum non solo in Italia ma anche in Europa. E questa formula così originale - che RomagnaBanca interpreta in modo flessibile a seconda delle stagioni, ma sempre coerente con la propria missione stabilita dall'art. 2 dello statuto - ha consentito di accrescere le quote di mercato nel credito ai vari settori produttivi anche nel corso della pandemia. Di migliorare la qualità del credito e di irrobustire il proprio territorio. La banca di proprietà delle comunità non può certo chiudere l'ombrello quando comincia a piovere... Ma questo richiede professionalità e capacità gestionali non comuni. E le BCC hanno mostrato di averle".

Le banche di Credito Cooperativo hanno il Socio al centro e talvolta le nuove generazioni di Soci possono sembrare disinteressate al mondo cooperativo; a suo avviso, quali sono le tematiche che possono appassionare i giovani

"Le BCC vanno oltre la loro missione tecnica di banche del territorio"

Soci?

"Abbiamo tenuto a Jesi all'inizio di settembre un partecipatissimo Forum nazionale dei giovani Soci delle BCC italiane. Oltre 220 ragazze e ragazzi cooperatori dai 18 ai 35 anni da tutte le regioni italiane si sono confrontati, hanno approfondito e hanno proposto iniziative e progetti molto concreti rispetto al tema sfidante che avevano essi stessi scelto: 'La Terra che verrà. Dipende da noi'. Ecco il tema del futuro del pianeta, del futuro del lavoro, dell'indipendenza energetica sono le tematiche che appassionano la maggior parte dei giovani. Abbiamo avuto la conferma che lasciando loro spazio, libertà di discussione e responsabilità, i giovani riescono a crescere in consapevolezza, a cercare concretezza, a tradurre in fatti la loro voglia di incidere per frenare il cambiamento climatico, partendo dagli stili di vita personali e collettivi. Dunque clima, lavoro, indipendenza energetica e ricerca della 'ricchezza di senso' del vivere sono questioni che i giovani sentono e sulle quali vogliono e possono dire e fare cose che saranno decisive. Sono loro i principali portatori di interesse della salute del pianeta, della sua vivibilità, di nuovi modi di lavorare e di 'riempire' di significato la propria vita".

A settembre si è svolta a Firenze la quarta edizione del Festival dell'Economia Civile dal titolo "In buona compagnia". Cosa può dirci di questa nuova edizione?

"Un'edizione molto ricca e molto partecipata. Il tema attorno al quale si sono confrontati economisti, imprenditori, ma anche studenti e insegnanti, volontari e ministri, sindaci e protagonisti della cultura e del giornalismo è stato 'In buona compagnia. Per cercare, ricostruire, fare pace'. La buona



Sergio Gatti, direttore generale Federcasse

"La buona 'compagnia' è l'impresa (company) consapevole che ha capito che non ha senso puntare lo sguardo solo al profitto se non si protegge l'ambiente e non si coinvolgono, motivano e valorizzano le persone che lavorano"

'compagnia' è l'impresa (company) consapevole che ha capito che non ha senso puntare lo sguardo solo al profitto se non si protegge l'ambiente circostante e non si coinvolgono, motivano e valorizzano le persone che lavorano. La buona compagnia è quella modalità di relazione collaborativa o, meglio, cooperativa che consente di raggiungere obiettivi diversamente non ottenibili, oppure conseguibili a costi troppo alti e con tempi troppo lunghi. La quarta edizione del Festival si è aperta con un bellissimo messaggio del presidente della Repubblica, Mattarella. Ha lanciato la prima edizione del Premio intestato a David Sassoli e progettato insieme alla famiglia del presidente del Parlamento europeo che premierà bambini, adolescenti e giovani studiosi impegnati in diverso modo a costruire l'Europa".

RomagnaBanca sta pensando all'organizzazione del

Convegno di marzo 2023, che lei conduce da anni con la straordinaria capacità di individuare le buone frequenze dei relatori, per trasformarle in un messaggio vivificante per i giovani presenti. Ci confida un sentimento suscitato in lei dalla conduzione dei "convegni di marzo"?

"L'esperienza dei Convegni di RomagnaBanca mi ha sinceramente cambiato. Mi hanno arricchito sotto il profilo emotivo e delle conoscenze. È stata un'evidente palestra, per me, di come nasca e si sviluppi nel tempo con i leader della BCC una vera e propria 'amicizia generativa'. E di come si possa declinare la 'diventità': cioè ampliare la propria identità grazie a esperienze, incontri e soprattutto relazioni che arricchiscono la propria identità che non è statica e ossificata, ma dinamica e vitale. Il sentimento che provo è semplice e autentico: grande gratitudine!".

■ ■ ■ BANCA E TERRITORIO

Grazie ai buoni risultati economici sosteniamo le iniziative delle associazioni locali nelle loro preziose attività sociali

Una Banca vicina al territorio e a chi lavora per aiutare la comunità e promuovere la cultura

RomagnaBanca, continua sostenere l'azione di molte realtà presenti sul territorio, dedicando risorse e attenzione, affinché ognuna di esse possa crescere favorendo la partecipazione, la reciprocità, la solidarietà e il miglioramento sociale delle nostre comunità. Di seguito segnaliamo alcune delle iniziative culturali e di volontariato che abbiamo sostenuto e che si sono realizzate negli ultimi mesi:

SI FEST

Dal 9 settembre al 2 ottobre a Savignano sul Rubicone si è svolto uno dei festival fotografici più longevi ed affermati in Italia, noto anche a livello internazionale, che si è rinnovato nel format, nella scelta degli spazi e nel target di riferimento. Con la direzione artistica di Alex Majoli, fotografo italiano di fama internazionale si sono allestite mostre di Lee Miller, Stephen Gill, Stanley Green-

berg, Gunner Stahl, Jim Goldberg oltre a tanti altri autori del panorama internazionale che hanno offerto un percorso espositivo di primo livello, con letture portfolio ed eventi live. Sotto la nuova direzione artistica, il SI FEST si è aperto a nuovi spazi e modalità di fruizione, per far conoscere anche alle generazioni più giovani la straordinaria ricchezza della fotografia. Fra le mostre, vale la pena ricordare quella promossa dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, "A.S.P. del RUBICONE", con il particolare sostegno di RomagnaBanca, dal titolo "L'Anziano nelle comunità", allestita dal fotografo Andrea Pulelli e caratterizzata da immagini di anziani che vivono in diverse parti dell'Africa.

PUBBLICA ASSISTENZA COMPRESORIO DEL RUBICONE

La pubblica assistenza di Sa-

vignano sul Rubicone, che da anni favorisce gli spostamenti quotidiani indispensabili alle persone non autosufficienti, ha provveduto all'acquisto di un nuovo automezzo attrezzato con pedana montacarichi per il trasporto disabili e anziani con difficoltà motorie

FONDAZIONE ISAL - RIMINI

Fondazione ISAL lavora da

anni per aiutare le persone colpite da dolore cronico e in occasione del 25° anno dalla nascita ha pubblicato un libro che raccoglie le "Storie" di tante persone, che hanno contribuito a creare il fermento culturale che ISAL, attraverso la scuola di formazione nata nel 1993, rappresenta oggi nel mondo delle scienze algologiche.

Tra le azioni realizzate grazie al contributo della nostra Banca c'è l'acquisto di un nuovo automezzo attrezzato per il trasporto di persone disabili e anziani con difficoltà motorie



■ ■ ■ PER LE IMPRESE

Welfare aziendale: gestione dei costi del personale più efficiente con maggiori benefici per datore di lavoro e dipendente

Il welfare aziendale pone il datore di lavoro davanti ad una domanda: "è importante garantire il benessere del lavoratore?".

Il più grande patrimonio di ogni azienda è rappresentato dalle risorse umane: gestire al meglio le persone come chiave di ripartenza e di successo è sempre più all'attenzione delle politiche imprenditoriali e retributive che cercano di attrarre, motivare e trattenere i propri talenti attraverso il welfare aziendale, ovvero un insieme di benefit e prestazioni non monetarie erogate dal datore di lavoro con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita del lavoratore e dei suoi familiari.

È una scelta vincente, lato azienda e lato lavoratore, in quanto la stessa normativa incentiva l'adozione di queste politiche attraverso un sostanziale abbattimento del cuneo fiscale rendendo più efficiente la gestione dei costi del personale attraverso maggiori benefici per datore e dipendente.

I VANTAGGI PER L'IMPRESA

Il welfare aziendale è uno strumento che permette all'imprenditore di gestire il sistema delle premialità a favore dei propri dipendenti in maniera flessibile, modellabile e soprattutto con importanti vantaggi fiscali, non dovendo pagare i contributi a carico dell'azienda sull'importo del premio erogato e, lato dipendente, la non applicazione di Irpef e contributi Inps.

Il dipendente potrà quindi usufruire di beni e servizi, di uso quotidiano anche per i propri familiari (vedi immagine), godendo di scontistiche importanti e senza andare a toccare le misure degli assegni familiari, del calcolo Isee ed altre detrazioni. In questo sistema di erogazione di premi, oltre l'indubbio vantaggio fiscale ed economico

per entrambe le controparti, qualità della gestione casa/lavoro, ambiente lavorativo e fidelizzazione andranno verso un percorso certo di miglioramento e di consolidamento in una logica di sviluppo del cosiddetto welfare territoriale.

L'OFFERTA DI ROMAGNABANCA

Attraverso la partnership con Welfarebit, primaria società del settore, diamo l'opportunità all'imprenditore di usufruire di consulenza, competenze e dotazioni informatiche distintive per assicurarsi un servizio di welfare aziendale vincente e integrato con le proprie procedure amministrative e di gestione del personale. L'imprenditore potrà così avere tutte le informazioni utili per capire ed apprezzare i vantaggi del welfare aziendale e poter contare su un partner qualificato che si occuperà di tutta la predisposizione e gestione operativa dello strumento, dalla stesura del progetto, passando alle assistenze tecniche e fiscali, fino alla comunicazione al personale. La possibilità di convenzionare i fornitori di servizi del territorio a costo zero, se permette al lavoratore di non cambiare le proprie abitudini di vita e utilizzare i crediti welfare presso, ad esempio, la propria palestra o il dentista e fisioterapista di fiducia, consente al fornitore stesso di partecipare ad un'attività che rimette in circolo le premialità delle aziende locali senza alcuna riduzione dei propri margini.

RomagnaBanca promuove e crede in questo modello di welfare aziendale che non disperde valore ma incentiva un'economia circolare che rafforza il territorio e crea un circolo virtuoso che coinvolge tutti gli attori: aziende, dipendenti e fornitori locali.

IL WELFARE AZIENDALE

COS'È?

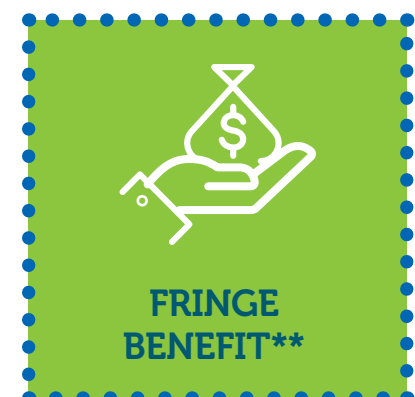
Uno strumento che permette di erogare servizi e beni ai propri dipendenti sgravando notevolmente i costi fiscali del sistema premiante aziendale.

A CHI È RIVOLTO?

Imprese che adottano o che vorrebbero adottare un sistema di premialità a favore dei propri dipendenti utilizzando uno strumento di facile accesso e dalla grande convenienza economica e fiscale.

Ti aspettiamo in filiale
oppure scrivi a
info@romagnabanca.it

PER COSA UTILIZZARE IL WELFARE AZIENDALE:



*Persone anziane over 75 anni e/o persone non autosufficienti

**Novita' Decreto Aiuti Bis: aumento della soglia dei fringe benefit a 600 Euro con inclusione anche del rimborso di utenze di acqua, luce e gas da utilizzare entro il 31/12/2022.

FOCUS

A ottobre e novembre 4 incontri in calendario dedicati a giovani e professionisti per conoscere meglio le regole dell'economia e della finanza

ORIZZONTI: la rassegna convegni di RomagnaBanca

Tornano gli appuntamenti di RomagnaBanca con la cultura e gli approfondimenti tematici dedicati non solo a Soci e Clienti, ma all'intero territorio in quanto occasione di crescita per tutti gli operatori del sistema economico.

Fra ottobre e novembre sono 4 gli incontri in calendario:

7 ottobre

Grand Hotel di Rimini

NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

Incontro rivolto ai professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e degli Avvocati, valido per l'accreditamento ai fini della formazione permanente, con iscrizione obbligatoria sulla piattaforma eventi.romagnabanca.it.

Argomenti in agenda:

- L'impatto operativo del nuovo Codice sulle imprese; sugli imprenditori in crisi e sui creditori
- I nuovi segnali di allarme, le nuove segnalazioni pubbliche e private e la codifica per gli interventi da adottare
- La composizione negoziata della crisi di impresa e il nuovo panorama degli strumenti di regolazione della crisi
- Esempi pratici
- Risposte in diretta, a fine incontro, ai quesiti dei partecipanti

Relatore: Giuseppe Acciaro.



Foto di repertorio: uno degli appuntamenti "Edufin" organizzati nel 2021.

Dottore Commercialista, Revisore Legale, Esperto in operazioni di finanza straordinaria d'impresa e gestione crisi, Membro della Commissione "Ristrutturazione, crisi e risanamento" dell'ODCEC di Milano.

25 e 26 ottobre

GLHF LA TUA VITA È IN GIOCO

Percorso di educazione finanziaria rivolto agli studenti delle classi IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, che inizierà nel mese dedicato "all'educazione finanziaria" per terminare nel mese di marzo 2023. I lavori si apriranno con una conferenza tenuta da esperti in materia di risparmio e previdenza, che stimoleranno i ragazzi con esempi e nozioni che saranno poi og-

getto di approfondimento su una piattaforma online dedicata al confronto, attraverso sfide e progetti concreti volti al conferimento di una maggiore consapevolezza economica e previdenziale.

Relatori:

Cristiano Carlin, Vicedirettore Generale di Assicura Agenzia. Gianluca Filippi, Responsabile Servizio Commerciale Finanza e Bancassicurazione Cassa Centrale Banca.

8 Novembre

Palace Hotel Milano Marittima

INVESTIMENTI E CONSULENZA: RITROVARE LA FIDUCIA

Incontro dedicato a clienti con investimenti in Risparmio Gestito per valutazioni specifiche

sull'andamento dei mercati finanziari, sempre più difficili ma nei quali non mancano le opportunità. Durante il convegno, organizzato in collaborazione con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano, si parlerà dell'attività di consulenza trasparente, personalizzata e di valore nell'attuale panorama evolutivo dei mercati.

Se viviamo tutti sotto il medesimo cielo, perché non vediamo tutti lo stesso orizzonte? Perché non a tutti è stato insegnato l'infinito.

Per info:

www.romagnabanca.it o scrivere a info@romagnabanca.it.

2022

Orizzonti

Convegni ed eventi

7	25-26	8
Ottobre	Ottobre	Novembre
Nuovo codice della crisi d'impresa	GLHF - la tua vita è in gioco	Investimenti e consulenza: ritrovare la fiducia

RomagnaBanca CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

PROTEZIONE E PREVIDENZA

Diversificare con prudenza

Quando si parla di proteggere il proprio futuro e quello dei propri cari, in una logica di diversificazione e pianificazione di lungo termine nonché di gestione del cosiddetto passaggio generazionale, è strategico approfondire e valutare tutti i vantaggi dei prodotti assicurativi d'investimento, anche note come "polizze rivalutabili", che sommano i vantaggi delle polizze vita con quelli dei prodotti di investimento.

Per l'investitore italiano che va pazzo per gli investimenti a capitale garantito e, ancora meglio, per quelle tipologie di prodotto che prevedono la restituzione del capitale magari con un rendimento positivo anche se basso, le cosiddette polizze finanziarie di Ramo I sono sicuramente il profilo ideale.

Ed è proprio in un contesto di mercato così volubile, ma volendo soddisfare la forte e persistente domanda di prodotti a gestione separata, che Assicura riapre il collocamento della polizza di Ramo I SiCresce Sereno con garanzia sul capitale a scadenza, grazie alla collaborazione con la Compagnia Assimoco Vita. Spieghiamo meglio: la sottoscrizione di tali prodotti consente ai contraenti di partecipare ai proventi generati da questi speciali fondi interni istituiti dalle compagnie, le cosiddette "gestioni separate" appunto, la cui principale caratteristica distintiva risiede nel fatto di essere fondi patrimonialmente distinti dal patrimonio della compagnia e gestiti separatamente rispetto agli altri attivi (da qui il termine "separata"). Come si diceva: capitale garantito e possibilità di guadagnare, anche se poco.

L'impegno della Compagnia è correlato all'esistenza in vita ad una determinata data del soggetto assicurato. Per offrire, ad ogni modo, una copertura che tuteli i beneficiari anche nel caso di "premorienza", questo tipo di soluzioni contemplano anche la garanzia di "controassicurazione caso morte" che consiste nella restituzione ai beneficiari dei premi versati (ed eventualmente rivalutati) in caso di morte dell'assicurato.

Ma le polizze di Ramo I diventano ancor più interessanti per i seguenti ulteriori elementi distintivi:

- esclusione dall'asse ereditario;
- impignorabilità e insequestrabilità;
- esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo;
- addebito delle imposte sui guadagni effettuato solo al momento del riscatto.



**SiCRESCE
DINAMICO**

Assicurati la soluzione più efficace.

La polizza vita multiramo che combina le tue esigenze di stabilità e rendimento.

È un prodotto di ASSICURA AGENZIA

MESSAGGIO PROMOZIONALE riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota Informativa disponibile su www.plurifonds.it e www.assicura.si.

Queste polizze sono indicate quindi anche per chi vuole isolare un certo capitale dalle sorti della propria attività professionale (e non solo). L'impignorabilità e l'insequestrabilità rappresentano un punto di forza che pochi prodotti finanziari possono vantare. Se a questo si aggiunge un rendimento positivo praticamente certo il fine giustifica il mezzo. Nel 2020 il rendimento medio delle gestioni separate alle quali sono indicizzate le polizze assicurative è stato del 2,6% (fonte Ania), un valore che al netto dei costi (ma non della fiscalità) si va a posizionare all'1,6% medio (fonte Ivass). Quindi ogni scelta di investimento va sempre ponderata sulla base della propensione a rischiare che ognuno di noi ha dentro di sé, ma dato un certo orizzonte temporale durante il quale non avremo bisogno di prelevare capitale, gli obiettivi che ci siamo prefissati saranno raggiungibili con i rendimenti netti reali negativi offerti dalle polizze di Ramo I oggi?

Più interessanti da un punto di vista di rendimento sono le polizze vita miste di Ramo III e a capitalizzazione di Ramo V, il cui valore risente parzialmente, nelle prime, e totalmente, nelle seconde, dell'andamento degli indici di mercato e del contesto economico-finanziario nel suo complesso: non più capitale garantito, un rischio più alto a carico del sottoscrittore ma la possibilità di ottenere rendimenti maggiori.

Per coloro che preferiscono la possibilità di conseguire nel tempo maggiori rendimenti

a fronte della "rinuncia" alla garanzia del capitale, nasce la nuova polizza SiCresce Dinamico Multiramo – Ramo III - in cui il 70% del capitale versato viene gestito attraverso la Gestione Separata e il 30% in uno dei tre fondi interni, rispettivamente denominati prudente, equilibrato e dinamico a scelta in base al profilo dell'investitore.

Queste proposte sono la soluzione ideale per investitori attenti al rischio e che vogliono tutelare i propri risparmi senza rinunciare alla possibilità di ottenere una rivalutazione del capitale.

INVESTIMENTI A CAPITALE GARANTITO O A RISCHIO DEL SOTTOSCRITTORE? CON LE POLIZZE ASSICURA PUOI TROVARE LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA AI TUOI RISPARMI

Ti aspettiamo in filiale oppure scrivi a info@romagnabanca.it Per approfondimenti: www.assicura.si


 VIVERE IL CREATO

MONTEFIORE, UN BORGO DA SCOPRIRE E DA VIVERE

La splendida collocazione geografica del territorio dona a Montefiore il nome: Mons Florum, cioè Monte dei Fiori, un nome "naturalistico" che evoca bellezza e odori buoni.

Le invasioni barbariche costrinsero le popolazioni delle zone costiere a trovare rifugio sulle alture privilegiando i luoghi in cui già esistevano torri di avvistamento fortificate.

Nel X secolo, l'invasione dei Longobardi accentuò gli spostamenti verso l'interno, così che anche le colline sopra Rimini cominciarono a popolarsi. Probabilmente inizia qui, verso fine millennio, la storia della rocca di Monsfloris. Nel 1295, quando Malatesta da Verucchio, detto il "Mastin Vecchio", si impadronì della città di Rimini, anche Montefiore passò sotto il dominio della Signoria. Un documento del 30 maggio 1322 a firma di Papa Giovanni XXII ne approvò la cessione al Malatesta soprannominato "Guastafamiglia" e a suo fratello Galeotto, nipoti di Mastin Vecchio. Nel 1377, nacque nella rocca di Montefiore, Galeotto Novello Malatesta, detto per questo "Belfiore". Dopo di lui, il borgo passò al fratello Carlo e poi al nipote Galeotto Roberto, al quale succedette nel 1432 il fratello Sigismondo Pandolfo, il più celebre dei Malatesta.

Nel 1462, Federico da Montefeltro duca di Urbino conquistò, "non senza fatica e rischio", Montefiore per conto del Papa. Fu allora che i montefioresi scolpirono sopra la porta del castello lo stemma di Papa Pio II.

Successivamente, dopo il tramonto dei Malatesta, Montefiore conobbe un susseguirsi di occupazioni e governi alternati

al dominio della Chiesa che poi si stabilizzò senza interruzioni fino al 1797, quando il borgo entrò a far parte della Repubblica Cisalpina. Restituita al governo pontificio nel 1815, seguirà poi le vicende del Risorgimento e della storia d'Italia. Oggi, in un contesto naturale circondato da ulivi e castagni sono possibili passeggiate a piedi e in mountain bike su sentieri segnati che portano verso la Valle del Ventena e Gemmano; lungo la valle del Ventena è frequente incontrare istrici, caprioli e cinghiali, mentre nell'area protetta delle Grotte di Onferno è possibile visitare cavità interessanti dal punto di vista speleologico e naturalistico.

Montefiore accoglie il Teatro Malatesta, un gioiello ottocentesco sede di stagioni teatrali da novembre a marzo, per diventare, da aprile ad agosto, luogo di incontro per convegni, letture e cene dantesche.

Tutte le domeniche di ottobre, Montefiore ospita la "Sagra della Castagna" proveniente da due grandi boschi, il Faggeto e il Monte Auro; la sagra è ritenuta una delle più antiche fiere del Riminese, imperniata sul frutto che ha la particolarità di crescere a quote basse in secolari castagneti confinanti con uliveti, che nel mese di novembre permettono lo svolgimento della Sagra dell'Oliva. Per finire, occorre ricordare che nei giorni del Natale Montefiore ospita il Presepe vivente, interpretato da figuranti in costume, immersi in scene di vita quotidiana.

Montefiore è un borgo da scoprire e da vivere.

Nella foto una veduta del borgo di Montefiore Conca